



senza l'apostrofo

LOTTO = gioco basato sull'estrazione di numeri



LUNA = satellite della Terra



CERA = materiale prodotto dalle api



CERA = prodotto per lucidare i pavimenti o i mobili



CERA = materiale di cui sono fatte le candele



SERA = parte della giornata

VERA = cosa realmente accaduta



VERA = anello

DORATE = ricoperte d'oro



DORSO = schiena



con l'apostrofo

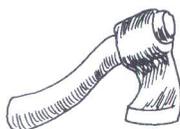
H



L'ACCA = lettera dell'alfabeto

L'AGO = serve per cucire

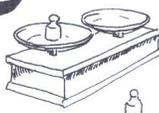
L'AMA = voce del verbo amare



L'ASCIA = strumento per tagliare il legno

L'ENTE = società o istituzione pubblica o privata

S



L'ESSE = lettera dell'alfabeto

L'ETTO = misura di peso

L'IRA = sentimento di rabbia



L'ORO = metallo prezioso

8

L'OTTO = numero



L'UNA = ora del giorno

C'ERA = C'era una volta un re...

S'ERA = si era

V'ERA = vi era

D'ORATE = delle orate (pesci)

D'ORSO = dell'orso

**Risolvi gli indovinelli e scrivi i nomi corrispondenti.
Tieni a portata di mano le tabelle per verificare l'esatta scrittura delle parole.**

Con l'apostrofo cucio; senza, sono uno specchio d'acqua.

Con l'apostrofo sono l'inizio delle fiabe; senza, lucido i pavimenti.

Con l'apostrofo sono una misura di peso; senza, sono un mobile.

Con l'apostrofo sono un metallo prezioso; senza, sono un pronome.

Con l'apostrofo sono un'ora del giorno; senza, sono un satellite della Terra.

Segna con una crocetta la casella giusta nella tabella.

	VERO	FALSO
La cera si dà ai pavimenti.	X	
L'oro è un metallo prezioso.		
L'oro è un pronome personale.		
Letto è un mobile che serve per dormire.		
Letto è una misura di peso.		
Loro è un pronome personale.		
La sera è la parte della giornata in cui tramonta il sole.		
Sera vuol dire si era.		
L'ago è un oggetto che serve per cucire.		
Lago è un oggetto che serve per cucire.		
Lago è uno specchio d'acqua.		
L'ama è la parte del coltello che serve per tagliare.		
Lama è la parte del coltello che serve per tagliare.		

**Completa le frasi scegliendo la parola corretta.
Se hai dei dubbi ricorda di utilizzare le tabelle.**

Possiamo riposarci sulle rive del _____.
(l'ago-lago)

Luigi ha aiutato la mamma a infilare _____.
(l'ago-lago)

Le notti di _____ piena sono luminose.
(luna-l'una)

Ieri sono arrivata a casa al _____.
(luna-l'una)

Giocare con _____ è divertente.
(loro-l'oro)

_____ e l'argento sono metalli preziosi.
(loro-l'oro)

Di _____ preferisco andare a letto presto.
(s'era-sera)

Non _____ accorto di nulla.
(s'era-sera)

Il prosciutto costa 2 euro _____.
(letto-l'etto)

Bravo, Luca, hai _____ tutto il libro.
(letto-l'etto)

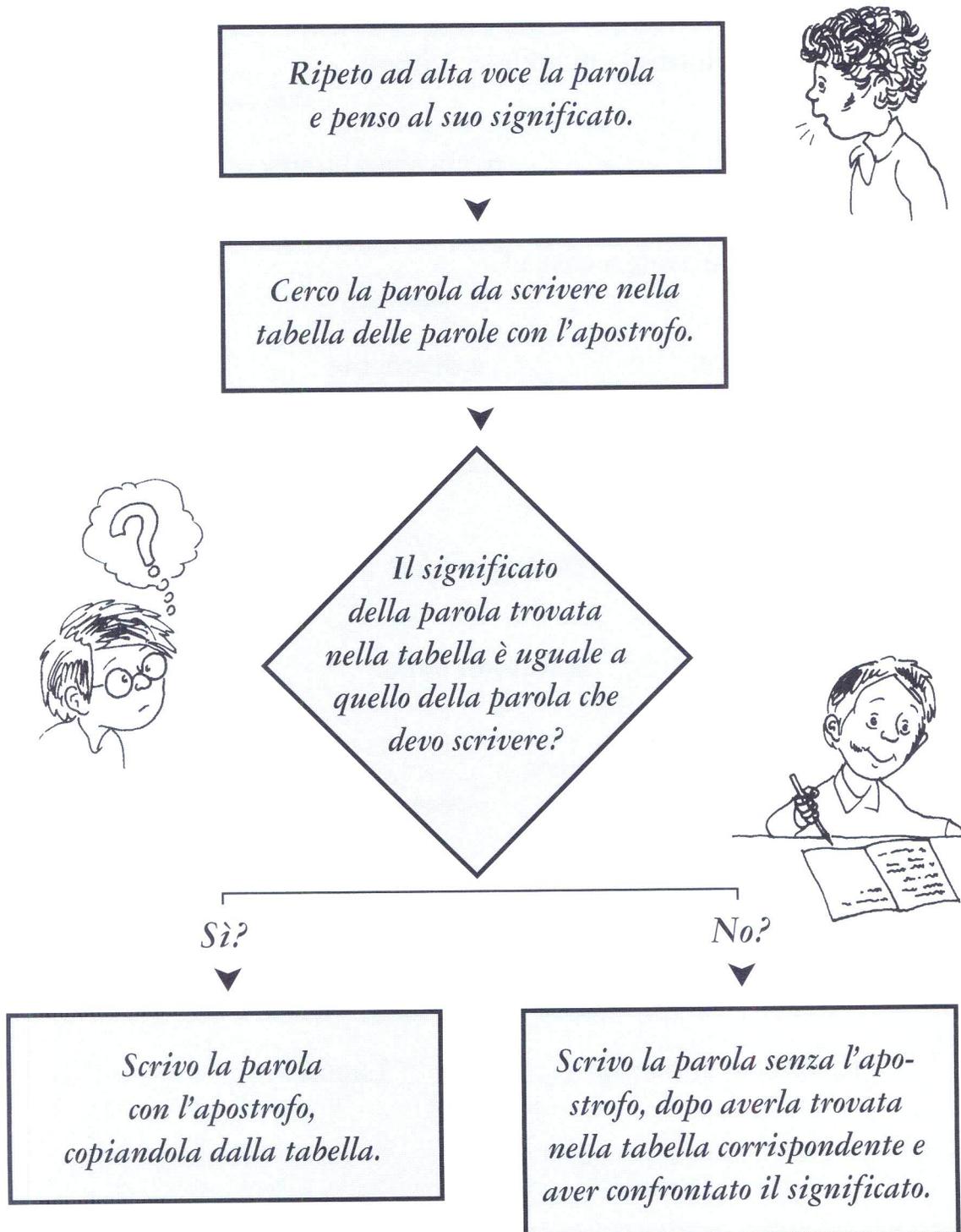
Hai dato troppa _____ sul pavimento.
(c'era-cera)

Ricordi se alla festa _____ Lucia?
(c'era-cera)

Anche se hai fatto tutti gli esercizi e hai imparato quali sono le parole che si scrivono con l'apostrofo e quali si scrivono senza, può darsi che a volte ti vengano ancora dei dubbi.

In questi casi come puoi comportarti?

Ti presentiamo il percorso che puoi fare per essere sicuro di non sbagliare.



Sei tu l'insegnante. Scopri gli errori contenuti nelle frasi seguenti.

1. Cera una volta un ranocchio bello e verde che viveva sulle rive di un lago.
2. La l'ira era la vecchia moneta italiana.
3. Nella vetrina dell'orefice c'era una bellissima v'era nuziale.
4. Carla ha giocato al lotto con gli amici e ha vinto più di l'oro.
5. La s'era di Natale abbiamo fatto una vera festa.
6. Siamo andati a fare una gita al l'ago di Garda e abbiamo mangiato delle trote lesse.
7. Giovanni ha letto un libro che descrive la vita sulla l'una.
8. Maria dimentica sempre lacca quando scrive.
9. Ho visto un asino che trasportava sul d'orso dei sacchi di farina.
10. Paolo ha detto a Francesca che lama.
11. Questo coltello ha una lama molto affilata.

Confronta il tuo lavoro con la scheda n. 21 dell'appendice.

Quanti errori hai trovato? ____

In base agli errori che hai trovato, prova a darti una valutazione.

Sono stato _____

Dopo aver eseguito tutti gli esercizi prova a riconoscerti in una (o in alcune) delle seguenti frasi:



Strumenti

Nome _____ Classe _____ Anno _____

LA TABELLA DELLA MEMORIA

Ci sono delle parole che non riesci mai a scrivere in modo corretto.

Con l'aiuto dell'insegnante scrivi in questa tabella, così, ogni volta che le devi usare, puoi:

1. controllare come sono scritte
2. copiarle
3. essere sicuro di non sbagliare.

Naturalmente dovrai tenere la tabella, che funziona come la tua memoria esterna, sempre davanti a te quando ti trovi nella situazione di scrivere.

Puoi aggiungere nella tabella della memoria altre parole che scrivi in modo sbagliato e che per te sono difficili da ricordare.

UN PO'

ANCH'IO

C'ERA

ACQUA

GLIELO

PERCHÉ

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI ERRORI

Nome dell'alunno _____

classe _____ data _____

Tipo di errori	sempre	a volte	mai
accenti			
apostrofi			
doppie			
uso dell'h			
confusione P/B			
confusione F/V			
confusione T/D			
confusione C/G			
digrammi			
trigrammi			
omissioni di lettere			
aggiunta di lettere			
fusioni di parole			

Questi sono gli errori che faccio solitamente.

In questa settimana voglio concentrarmi a superare le mie
difficoltà relative a _____

SCHEDA DI AUTOCONTROLLO

Tipo di errore: _____

Nome dell'alunno _____ classe _____

Osservazione dal _____ al _____

Istruzioni: metti una X nell'apposito spazio quando ti accorgi di uno degli errori indicati.

	Scrittura sotto dettatura	Scrittura autonoma
lunedì	_____	_____
martedì	_____	_____
mercoledì	_____	_____
giovedì	_____	_____
venerdì	_____	_____
sabato	_____	_____
Totale	_____	_____

Durante questa settimana ho potuto notare un miglioramento nella mia scrittura? Sì No

SCHEDA DI AUTOPERCEZIONE DI SÈ COME SCRITTORE*

Quando scrivo io sono (una sola scelta per ogni coppia di contrari):

corretto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	scorretto
attento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	disattento
fortunato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sfortunato
lento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	veloce
felice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	infelice
capace	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	incapace
agitato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	calmo
contento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	scontento
ordinato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	disordinato
confuso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	chiaro

* La scheda è ad uso dell'insegnante, come spiegato in premessa.

Appendice: autovalutazione e autocontrollo

Nome _____ Classe _____ Anno _____

Scheda n. 1

1. Tutti i giorni Sara gioca con le bam**m**bole.
2. Ho visto un uomo che attraversava la str**tr**ada.
3. I miei genitori mang**an**giano la minestr**ra** tutte le sere.
4. Al par**co** giochi i bambini si divertono sull'**al**talena.
5. È finito all'ospedale perché non ha rispettato la prece**e-**denza.
6. Gino guarda l'**al**bero e pensa di salirc**ci** sopra.
7. In dic**em**bre gio**co** sempre a tombola con la mia famiglia.
8. Nel cast**st**ello della str**tr**ega vivevano tanti fant**an**tsmi.
9. Pr**ri**ma di prend**de**re una medicina bisogna leggere attentamente le istru**st**uzioni.
10. Alcuni cani in**in**seguivano una povera volpe vicino a un torren**nte**.

Scheda n. 2

1. Paolo scri**v**e una lettera a Maria.
2. Sul da**v**anzale della **f**inestra c'è un passerotto.
3. Per **f**avore, abbassate la **v**oce!
4. Giocando a pallone, Lorenzo ha rotto un **v**etro.
5. Nicola guarda un programma interessante in tele**v**isione.
6. I del**f**ini sono animali intelligenti.
7. Il nonno legge una **f**iaba ai nipotini.
8. Il dottore legge una riv**v**ista di medicina.
9. Luisa ha un prof**f**umo nuovo.
10. Giorgio mi ha regalato un mazzo di garof**f**ani rossi.
11. Al mare ho **v**isto molte barche a **v**ela.
12. Per **v**edere meglio, la nonna in**f**orcò gli occhiali.
13. I biologi studiano gli esseri **v**iventi.
14. **F**inalmente Andrea può preparare le **v**aligie e partire per un bel **v**iaggio.
15. **S**offia un **v**ento leggero e pre**f**erisco restare in casa .
16. Gianni lav**v**ora all'**u**fficio postale.
17. Sul tav**v**olino c'è il portaritratti con la **f**otograf**f**ia dei nonni di **V**alentina.
18. Il **v**igile **f**erma il traff**f**ico col **f**ischietto.

Scheda n. 3

1. Al **t**ermine dell'inchiesta si raccolgono i **d**ati.
2. Prendi il cappott**t**o prima **d**i uscire e non **d**imenticare la sciarpa **d**i lana.
3. Ricord**a** che **d**evi raccogliere i frutt**i** quando è **t**empo; un'altra volta non coglierli acerbi.
4. Il not**t**o cantant**e** aveva un nod**o** alla gola.
5. Ald**o** ha giocat**o** con i **d**adi e ha vint**o** molt**i** sold**i**.
6. Sulla cattedr**a** della maestr**a** sono posat**i** dei lib**ri**.
7. La **t**orre **d**i Pisa è pend**e**nte.
8. Il **t**opo va nella **t**ana **d**opo che ha rubat**o** il formaggi**o**.
9. Paolo è cadut**o** per **t**erra e si è fatt**o** male a un **d**ito **d**ella mano.
10. Il **d**ent**i**sta mi ha **d**etto che **d**opo aver mangiat**o** è opportuno lavarsi i **d**enti.
11. **D**ario ha **d**imenticat**o** di prend**e**re la cart**e**lla.
12. L'**u**dit**o**, l'**o**dotat**o** e la vist**a** **d**el lupo sono acut**i**ssimi.
13. Le ond**e** **d**el mare mi fanno paura quando sono alt**e**.
14. **D**urante l'**i**ntervall**o** possiamo mangiare la merend**a** e and**a**re nel cortil**e** **d**ella scuola.
15. I blocchi **t**ond**i** sono **d**i più **d**ei quad**r**ati.
16. Per i sald**i** la gent**e** affolla i negozi.
17. And**i**amo a fare quatt**r**o salt**i** in **d**iscot**e**ca ?
18. Albert**o** **s**ta and**a**ndo a **d**ormire.

Scheda n. 4

1. La **p**rimavera quest'anno è stata molto **p**iovosa: dovevo **s**empre uscire con l'**o**mb**b**rello.
2. **R**oberta **b**eve ogni mattina una **b**ibita all'arancia.
3. Simona deve **s**brigare ancora **p**arecchie **p**ratice, **p**oi **p**otrà andare in **p**alestra.
4. Il **b**im**b**o si è **s**brodolato tutto mentre mangiava la **p**astina.
5. Al distri**b**utore si è rotta la **p**ompa della **b**enzina **s**uper.
6. Il ciclista **p**artì **d**opo aver **b**en **p**ulito il camb**b**io della **b**icicletta.
7. Nella scarp**b**iera sono dis**p**oste in ordine: ciab**b**atte, scarp**b**e e **p**antofole.
8. Il mio im**p**ermeabile nuovo ha un difetto e deve essere camb**b**iato.
9. Mario ha im**b**ucato una lettera senza francob**b**ollo.
10. L'im**b**ottitura della giacca ha im**p**edito i miei movimenti.
11. Il **p**izzaiolo im**p**asta velocemente le **p**izze.

Scheda n. 5

1. Nelle domeniche di primavera è bello andare in campagna in bicicletta.
2. Andammo tutti nel bosco a cercare legna per il fuoco.
3. I cacciatori entrarono nel vigneto e uccisero un fagiano.
4. Giovanni chiese ad Antonio se lo poteva accompagnare all'autopista.
5. Smettila di piagnucolare: mi sembri un bambino dell'asilo.
6. Il geranio sul davanzale è stato rovinato dal temporale.
7. Quando entrai in cantina vidi una grossa ragnatela con un ragno al centro.
8. Questa sera vado a mangiare la pizza con Stefania.
9. Ignazio vide vicino all'abete una pigna ancora chiusa.
10. Carlo mi ha regalato un mazzo di garofani rosso carminio.
11. A Mirabilandia ci sono le montagne russe.
12. Ogni alunno ha ricevuto la scheda di valutazione.
13. Oggi è l'otto giugno ed è l'ultimo giorno di scuola: studenti e insegnanti andranno in vacanza.

Scheda n. 6

1. U**sce**ndo da scuola l'in**se**gnante di **scie**nze è scivolata e si è fatta male a una gamba, allora la bidella le ha messo una fasc**ia**.
2. Lo sciatore **sce**nde sul pendio nevoso.
3. Guarda come **scint**illa al sole l'anello che hai **sce**lto per Maria.
4. Luigi aveva paura a **sce**ndere con l'**asce**nsore.
5. A Dario interessano gli studi **scie**ntifici.
6. Dovresti studiare con più co**scie**nza: le tue conos**scie**nze sarebbero più approfondite.
7. **Se** siete d'accordo, andremo in**si**eme in piscina: **sce**-gliete voi l'ora.
8. **Sed**uto in riva a un rus**sce**llo, ho visto una bis**scia**.
9. Bisogna sempre attraversare la strada sulle stris**sce** pedonali.
10. Mario dis**sce**nde da una famiglia di **scie**nziati.
11. C'erano molti **scie**ntori che facevano la coda alla **scie**ovia.

Scheda n. 7

1. La qua**gli**a e il cavali**er**e d'Ita**li**a sono due uccelli.
2. La nonna ha fatto cadere il **li**evito sul tovag**gli**olo.
3. Per aprire il tettuccio dell'**ali**ante bisogna girare una man**gli**a.
4. Della noce si mangia il gher**gli**o.
5. Il **gli**o fiorisce in giugno.
6. Devo ricordare di comperare l'**oli**o, tre bott**gli**e di vino e le past**gli**e per la tosse.
7. Sulla spiagge della Sici**li**a si trovano delle belle conchi**gli**e.
8. Mia mamma cuoce sempre le sog**gli**ole nella teg**gli**a.
9. La sve**gli**a suona mentre Anna sbadi**gli**a.
10. Quando è con gli amici Giu**li**o è molto ciar**li**ero, mentre in fam**gli**a è silenzioso.
11. Att**li**o tiene sempre il cane al guinzag**gli**o.

Scheda n. 8

1. Nella classe di **Chiara** ci sono cinque banchi vuoti.
2. Ho messo in cantina dei fiaschi di buon **Chianti**.
3. In ferramenta ho comperato i **chiodi** e i **sacchi** di plastica per la spazzatura.
4. Non si possono usare le forbici per tagliare un filo di acciaio.
5. Al chiosco del parco giochi abbiamo bevuto un'aranciata e un chinotto.
6. Le macchine di grossa cilindrata sono le più veloci.
7. Al cinema c'erano dei ragazzi che facevano chiasso.
8. La chioccia, il tacchino e i pulcini sono animali domestici.
9. Nei boschi di montagna puoi vedere le felci e i ciclamini.
10. Chissà dove ho messo le mie chiavi.

Scheda n. 9

1. Paola dà un bacio **al** fratello.
2. **Il** mio canarino è scappato dalla gabbia.
3. Luisa mi ha spedito una **cartolina**.
4. Marina gioca spesso con le bambole **in compagnia** di Simona.
5. **La** sera bevo sempre una tisana.
6. La mamma è partita **da** sola.
7. Andrò in vacanza **ad** agosto.
8. Ieri sul **tavolo** c'era un vaso di fiori.
9. È esposta una bella **bambola** nella vetrina **in** fondo alla strada.
10. Devo andare in **biblioteca** a consultare un **libro**.
11. Ai piedi di quell'**albero** ci sono tanti funghi.

Scheda n. 10

1. Ho spedito la lettera che mi hai consegnato.
2. Cara mamma ti voglio bene.
3. Giovannino Perdigiorno ha perso il tram di mezzogiorno.
4. Marco ha speso tutti i soldi della sua paghetta.
5. Ieri la mamma mi ha preparato un piatto enorme di spaghetti.
6. Me ne vado ma ritorno più tardi.
7. Se lo viene a sapere mio fratello non posso più prestarti il videogioco.
8. Che cosa ne dici se oggi vengo a casa tua?

Scheda n. 11

1. Ho sete e vado a bere.
2. Mi sono messa il vestito nuovo.
3. È arrivata la bella stagione.
4. In luglio me ne andrò in piscina.
5. Ho preso un libro in biblioteca.
6. Se non mi avvisi come faccio a venire alla tua festa?

Scheda n. 12

Storia di un gattino

Gigi, una volta, aveva un bel gattino piccino di nome Milo. Era arrivato nella famiglia di Gigi quando aveva solo due settimane. A forza di bere latte, Milo ora era diventato un bel gattone: era forte, attento e pronto a scattare se vedeva un topolino.

Un giorno riuscì a catturare un uccellino ma poi se lo lasciò scappare; un altro giorno acchiappò un topolino bianco ma poi lo lasciò andare perché gli piaceva di più il latte con i biscotti che gli preparava la mamma di Gigi.

Tra pochi giorni Milo diventerà papà: se desiderate un micino simpatico e carino come lui, provate a telefonare a casa di Gigi.

Scheda n.13

Il malatino

Filastrocca del bimbo malato,
con il decotto, con il citrato,

con l' arancia sul comodino,
tagliata a spicchi in un piattino.

Per tutti i mali di testa e di pancia
sul comodino c' è sempre un' arancia,

tra un confetto ed un mentino
per consolare il malatino.

Viene il dottore: «Vediamo cos' è?»
E ti fa dire trentatrè.

Poi di sera viene la sera,
viene la mamma leggera leggera,

e succhiando la sua menta
il malatino s' addormenta.

(Da *Filastrocche in cielo e in terra* di G. Rodari)

L'omino della gru

Filastrocca di sotto in su
per l' omino della gru.

Sotto terra va il minatore,
dov' è buio a tutte l' ore;

lo spazzino va nel tombino,
sulla terra sta il contadino,

in cima ai pali l' elettricista
gode già una bella vista,

il muratore va sui tetti
e vede tutti piccoletti...

ma più in alto, lassù lassù,
c' è l' omino della gru:

cielo a sinistra, cielo a destra,
e non gli gira mai la testa.

(Da *Filastrocche in cielo e in terra* di G. Rodari)

Scheda n. 14

Con lo stile

Con lo stile
e l' asta sottile
salto l' alto ostacolo ostile.

(Da C'era un bambino profumato di latte di R. Piumini)

Sul lento silenzio del mare

Sul lento silenzio del mare
va la nave liscia e lontana.

Nella gran polpa dell' acqua
nuotano i pesci in segreto.

Lontanamente volano
uccelli all' orizzonte.

(Da C'era un bambino profumato di latte di R. Piumini)

Scheda n. 15

1. Sull' albero ci sono due uccellini che stanno preparando il nido.
2. L' uomo col cappotto verde è arrivato sull' uscio di casa tua e ha suonato il campanello.
3. Le notti di luna piena sono luminose e magiche.
4. Il prosciutto cotto costa 2 euro all' etto.
5. Le foglie dell' albero sono ingiallite: presto arriverà l' inverno.
6. La mamma mi ha insegnato a infilare l' ago e ad attaccare il bottone della camicia.
7. Mi hanno regalato l' anello d' oro e il braccialetto d' argento.
8. Ci scusiamo per l' interruzione.
9. Nell' edificio nuovo è alloggiato l' inquilino che è arrivato l' altro giorno.
10. Apri quell' ombrello o l' acqua ti bagnerà.
11. Quell' operazione non mi riesce: devo rifare l' esercizio.

Scheda n. 16

Mi chiamo Antonio e **ho** otto anni. Frequento la terza classe elementare e **ho** molti amici. Mi piace venire **a** scuola anche se, **a** volte, preferirei starmene **a** casa mia.

Al mattino mi alzo alle sette per prendere lo scuolabus e ritorno **a** casa **a** mezzogiorno. D'inverno, alle sette, è ancora buio e io allora chiedo **a** mia mamma: «Devo proprio andare stamattina?».

Ma la mamma è inflessibile: mi guarda sorridendo e mi dice **a** bassa voce:

«Ognuno **ha** un proprio compito: io devo correre **a** fare le spese e tu, cosa devi fare?».

«Va bene, mamma. **Ho** capito: vado **a** scuola senza protestare.»

Scheda n. 17

Carlo ieri è arrivato a scuola con una scatolina misteriosa. Ha aperto adagio adagio la scatola e... una ranocchia verde ha fatto capolino in mezzo a delle foglie.

La ranocchia ha aperto e ha chiuso gli occhietti come per guardarsi intorno e poi ha cominciato a saltare di qua e di là per la classe.

Tutti i bambini hanno riso divertiti mentre cercavano di acciapparla per accarezzarla. Nessuno ce l'ha fatta; neppure Carlo.

A un certo punto la simpatica ranocchia ha infilato la finestra aperta e... ciao! Svelta, svelta, a grandi balzi, se ne è ritornata felice verso il suo stagno.

Scheda n. 18

1. Ho visto la nonna e l'ho salutata anche per te.
2. Non te l'ha mai detto nessuno che hai le mani bucate?
3. Ce l'ho con te perché mi hai risposto male.
4. Lo vedo ogni giorno ma ieri non l'ho riconosciuto.
5. L'hai scritta la cartolina ai nonni?
6. Hai ancora il libro che ti ho dato? No, non ce l'ho più.

Scheda n. 19

1. Maria in classe **ha** tanti compagni nuovi.
2. **A** me piace tanto il gelato al limone.
3. La maestra viene **a** scuola a piedi.
4. Mamma, **ho** la febbre e **ho** mal di testa: vado a letto.
5. Oggi Giulio **ha** le scarpe nuove.
6. Fabrizio **ha** portato in classe una rana e Gianni **ha** avuto paura.
7. Ti chiamo domani **a** mezzogiorno: va bene?
8. Arriverò **a** Milano per le otto: ti aspetto alla stazione a prendermi.
9. Non hai ancora scritto **ai** tuoi nonni di Napoli?

Scheda n. 20

1. Ho **acquistato** una borsa di vero **cuoio**.
2. Non trovo più il mio **taccuino**, **qualcuno** l'ha visto?
3. Se proprio vuoi bere il vino, devi **annacquarlo**.
4. Hai paura di una mosca? Puoi stare **tranquillo**, perché è **innocua**.
5. Beatrice **nacque** in una notte di luna piena.
6. Francesco ha dipinto con gli **acquerelli**, e ha sporcato **alcuni** fogli bianchi.
7. **Quando** non sono **tranquilla**, sento il **cuore** che batte forte.
8. Carlo ha bevuto un **cucchiaino** di **liquore** e si sente strano.
9. **Quasi** sempre trovo il tuo telefono **occupato**.
10. Paolo è andato in banca a **riscuotere** l'eredità di suo **cugino**.
11. Franco ha **acquistato** un **acquario** e lo ha sistemato nella stanza vicino alla **cucina**.

Scheda n. 21

1. **C'era** una volta un ranocchio bello e verde che viveva sulle rive di un lago.
2. L'**euro** è la moneta italiana.
3. Nella vetrina dell'orefice c'era una bellissima **vera** nu-ziale.
4. Carla ha giocato al lotto con gli amici e ha vinto più di **loro**.
5. La **sera** di Natale abbiamo fatto una vera festa.
6. Siamo andati a fare una gita al **lago** di Garda e abbiamo mangiato delle trote lesse.
7. Giovanni ha letto un libro che descrive la vita sulla **luna**.
8. Maria dimentica sempre **l'acca** quando scrive.
9. Ho visto un asino che trasportava sul **dorso** dei sacchi di farina.
10. Paolo ha detto a Francesca che **l'ama**.
11. Questo coltello ha una **lama** molto affilata.